



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

SINDACO
Emiliano Fossi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Giovanni Di Fede

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Domenico Ennio Maria Passaniti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E
DELLA PARTECIPAZIONE
Simonetta Cappelli

piano strutturale

quadro conoscitivo

aspetti ecologici

catasto dei bacini lacustri e prati umidi

PROGETTO URBANISTICO
coordinatore
Riccardo Luca Breschi
con
Andrea Giraldi
Luca Agostini

responsabile ufficio urbanistica
Letizia Nieri

ufficio di piano
Stefano Carmannini
Paolo Canepari
Luigi Maggio
Chistian Ciampi

STUDI IDROLOGICI E IDRAULICI
A4 Ingegneria
David Malossi

STUDI GEOLOGICI
Idrogeo srl
Simone Fiaschi
Alessandro Murratzu
Alessio Calvetti

STUDI ECOLOGICI E BIODIVERSITÀ
Comitato per le Oasi WWF dell'Area Fiorentina
Carlo Scoccianti

STUDI MOBILITÀ
Meta
Andrea Debernardi
Politecnico Milano
Paolo Beria

STUDI SOCIODEMOGRAFICI
Irpel
Chiara Agnoletti

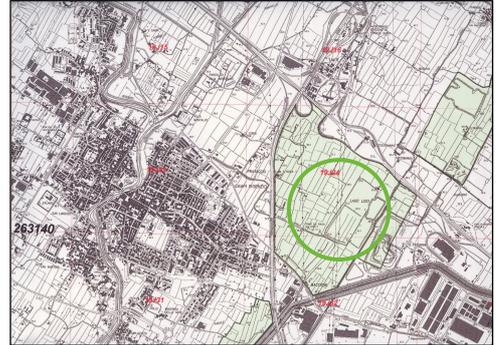
VAS e VINCA
Terre.it srl
Fabrizio Cinquini
Michela Biagi
Paolo Perna
Valeria Dini



Doc. 3c
All. 2

SCHEDA 6

**Complesso degli
Stagni di Focognano**



CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019

(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

SCHEDA 6 **Complesso degli Stagni di Focognano**

Caratteristiche:

Comune: Campi Bisenzio

Tipo: sistema composto da:

- 9 bacini lacustri artificiali (indicati con le lettere A, B, C, D, E, F, M, Q, S)
- 7 prati umidi (G, H, I, L, N, O, P).
- numerosi ambienti umidi minori (pozze e acquitrini).

Superficie:

Bacino lacustre A: 5,8 ha (circa)
Bacino lacustre B: 2 ha (circa)
Bacino lacustre C: 1,3 ha (circa)
Bacino lacustre D: 6,5 ha (circa)
Bacino lacustre E: 2,7 ha (circa)
Bacino lacustre F: 2,3 ha (circa)
Prato umido G: 3 ha (circa)
Prato umido H: 0,6 ha (circa)
Prato umido I: 0,6 ha (circa)
Prato umido L: 1,4 ha (circa)
Bacino lacustre M: 13,80 ha (circa)
Prato umido N: 2 ha (circa)
Prato umido O: 0,7 ha (circa)
Prato umido P: 2,4 ha (circa)
Bacino lacustre Q: 5 ha (circa)
Prato umido R: 2 ha (circa)
Bacino lacustre S: 4,4 ha (circa)

Tutto i bacini lacustri e i prati umidi ricadenti nell'area di proprietà del Comune di Campi Bisenzio fanno parte della **Z.S.C. IT 5140011 'Stagni della Piana Fiorentina e Pratese' e di cui costituiscono il sistema ambientale di maggior importanza (area 'source' principale)**. Inoltre queste stesse aree dal 1997 sono entrate a far parte del Sistema Nazionale delle Oasi del WWF Italia.

Gestione: L'area, gestita dal WWF Toscana per conto del Comune di Campi Bisenzio, rappresenta di fatto l'unica vera area protetta della pianura (per ulteriori specifiche si veda Scoccianti, 2006a - Caso di Studio 1). Anche il bacino F e il prato umido L fanno parte del sistema, anche se come proprietà rientrano nell'area di 'Case Passerini' (per ulteriori specifiche si veda Scoccianti, 2006a - Caso di Studio 2) gestita ad Alia.

Specie di riferimento:

- tutte le specie localmente tipiche appartenenti all'avifauna degli ambienti acquatici e a quella tipica dei margini e delle siepi campestri
- tutte le specie localmente tipiche appartenenti alle altre classi faunistiche, fra cui si ricorda in particolare gli Anfibi

Valore ecologico: POSITIVO - Area specificatamente costruita (con l'attuazione di specifici progetti) e gestita per la conservazione degli ecosistemi tipici della pianura e delle specie ad essi legate.

Valore paesaggistico: NOTEVOLE - l'area viene mantenuta come esempio del paesaggio tipico della pianura sia per quanto riguarda gli ambienti palustri che per quelli dell'agroecosistema tradizionale.

CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019
(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scocciati, 2009)

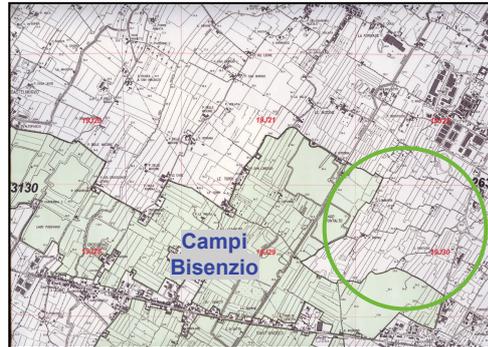
Specie caratteristiche:

- **Anatidi.**
 - **Limicoli**
 - **Ardeidi** (nel 2009 vi si è insediata una importante colonia di Aironi)
 - **Passeriformi**
- e molte altre appartenenti anche alle altre classi.

Commento riassuntivo: questo sistema di habitat acquatici e aree limitrofe è di estremo interesse per le specifiche azioni di gestione degli habitat e di tutela delle specie che vi vengono svolte da oltre 20 anni dal WWF. Queste rappresentano un caso unico nel panorama dell'intera Penisola.

SCHEDA 16

**Zone Umide all'interno
delle casse di
espansione di San
Donnino**



SCHEDA 15

Zona Umida all'interno della cassa di espansione Vingone-Lupo

CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019
(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scocciati, 2009)

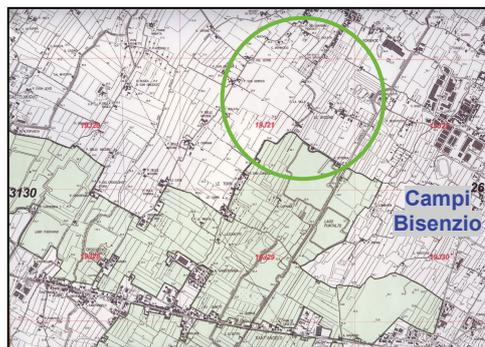
Caratteristiche:

Comune: Campi Bisenzio

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

SCHEDA 15

**Zona Umida all'interno
della cassa di espansione
Vingone-Lupo**



CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019
(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

SCHEDA 15 **Zona Umida all'internodella cassa di espansione Vingone-Lupo**

Caratteristiche:

Comune: Campi Bisenzio

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019
(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

SCHEDA 11

Lago Chico Mendez



CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019
(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

SCHEDA 11 **Lago Chico Mendez**

Caratteristiche:

Comune: Campi Bisenzio

Tipo: bacino lacustre.

Superficie:

Bacino lacustre 4,7 ha (circa)

Questo bacino lacustre, originatisi in seguito alla passata attività di estrazione di ghiaia, rientra nella **Z.S.C. IT 5140011 'Stagni della Piana Fiorentina e Pratese'**.

L'aspetto attuale del luogo è il risultato di un importante intervento di recupero ambientale di un'area, precedentemente utilizzata come discarica abusiva, con costituzione di un parco pubblico.

Gestione: L'area è di proprietà del Comune di Campi Bisenzio e viene gestita da un'associazione locale.

Specie di riferimento:

- alcune specie appartenenti all'avifauna degli ambienti acquatici e a quella tipica dei margini e delle siepi campestri (nel 2009 vi si è insediata anche per alcuni anni una piccola colonia di Aironi, attualmente non più presente)
- Varie specie appartenenti alle altre classi faunistiche.

Valore ecologico: POSITIVO - Area dedicata alla conservazione dell'ecosistema tipico delle zone perfluviali: va comunque specificato che il tipo di gestione adottata tende a preferire gli aspetti maggiormente legati alla fruibilità da parte del pubblico dell'intera area piuttosto che quelli strettamente connessi alla funzionalità ecologica per le diverse specie. Nel 2009 vi si è instaurata una piccola colonia di Aironi (Nitticora e Sgarza ciuffetto).

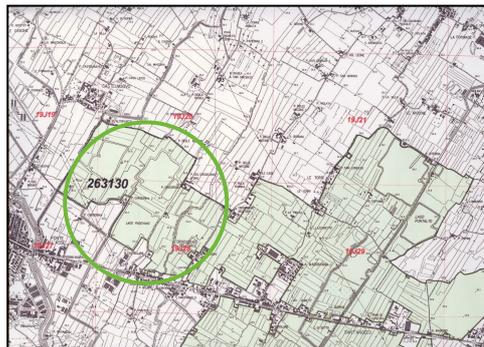
Valore paesaggistico: POSITIVO - L'area viene mantenuta come esempio del paesaggio tipico delle zone perfluviali.

Commento riassuntivo: questo sistema ambientale composto dal bacino lacustre e delle aree limitrofe, pur limitato in alcune sue porzioni da caratteristiche ecologiche tipiche dei bacini di escavazione di ghiaia non particolarmente adatte all'avifauna acquatica (acque profonde e sponde piuttosto ripide), è comunque considerevole interessante come esempio di recupero ambientale.

CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019
(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

SCHEDA 8

**Complesso dei bacini
lacustri e prati umidi
di Padovano,
Buchina, Fondaccio**



CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019
(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

SCHEDA 8 **Complesso dei bacini lacustri e prati umidi di Padovano, La Buchina e Fondaccio**

Caratteristiche:

Comune: Campi Bisenzio

Tipo: bacini lacustri artificiali, composto da 3 unità (bacini lacustri, nella figura indicati con le lettere B, C, D) cui si aggiunge un prati umidi (nella figura indicato con la lettera E).

Superficie:

Bacino lacustre B 'Padovano': 10 ha (circa)

Bacino lacustre C 'La Buchina': 8,4 ha (circa)

Bacino lacustre D 'Fondaccio': 8,3 ha (circa)

Prato umido E 'Fondaccio': 0,7 ha (circa)

Tutti questi bacini e prati umidi sono compresi all'interno della Z.S.C. IT 5140011 'Stagni della Piana Fiorentina e Pratese'.

Essi sono tutti gestiti per il prelievo venatorio con gravissimo impatto sulle specie e sull'ecosistema.

Stante questa situazione si ha per questo complesso di ambienti umidi un:

Valore ecologico NEGATIVO: questi bacini e prati umidi, nella loro quasi totalità, possono essere definiti allo stato attuale **anti-habitat** (o *habitat negativi*)

Nei confronti dell'intera area centrale della Piana Fiorentina tutti questi bacini e prati umidi, a causa dell'impropria gestione venatoria cui sono sottoposti, rappresentano una situazione ad altissimo impatto per la maggior parte delle specie faunistiche, siano esse residenti o migratorie (eliminazione diretta e distruzione dell'habitat). Data la situazione di forte artificialità delle zone circostanti parte limitrofa della pianura, questi ambienti sono considerabili a tutti gli effetti una 'trappola ecologica' ('ecological trap' sensu Gates & Gysel, 1978,) in quanto attirano e concentrano al proprio interno ogni specie che transita nella zona e, così facendo, la espongono al rischio di abbattimento e/o di forte stress. Si specifica inoltre che la gestione di tipo venatorio cui sono soggetti tutti questi ambienti si caratterizza anche per operazioni annuali o biennali (nei mesi di aprile-maggio-giugno) di disseccamento artificiale con fresatura del fondo e sfalcio o incendio della vegetazione ripariale: in questo modo viene completamente distrutto l'habitat acquatico e messe a rischio le specie che in quel periodo sono intente alla nidificazione. Anche in questo caso si ha un forte effetto 'trappola ecologica': le specie vengono indotte a nidificare in questi ambienti acquatici e poi essi vengono alterati completamente.

Valore paesaggistico: SCARSO – Tutti questi bacini e prati umidi, essendo soggetti alle dure pratiche di gestione sopra ricordate, non evolvono mai verso aspetti più maturi e tipici di questi luoghi (ad esempio canneti per i bacini lacustri, etc.): l'aspetto paesaggistico generale di questi luoghi appare quindi molto semplificato e banale.

Segue un breve approfondimento sulle **specie faunistiche** che possono essere ritenute **maggiormente in pericolo** in questi bacini e prati umidi data la situazione di gestione sopra descritta:

- **Anatidi** (oggetto di caccia): impossibilità di sosta e impossibilità di svernamento per abbattimento diretto e forte disturbo.

- **Limicoli**, con particolare riferimento a:

- o **Beccaccino** (*Gallinago gallinago*) (oggetto di caccia), **Pantana** (*Tringa nebularia*), **Piro piro culbianco** (*Tringa ochropus*), **Pavoncella** (*Vanellus vanellus*) (oggetto di caccia): impossibilità di sosta e/o impossibilità di svernamento per abbattimento diretto e/o forte disturbo;

CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019

(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

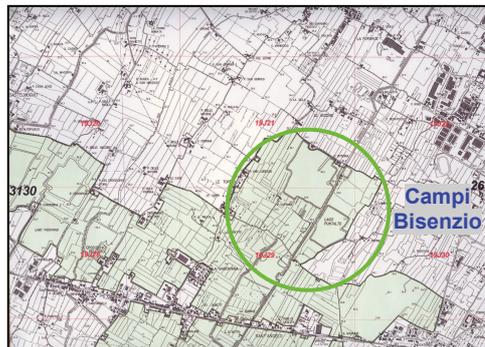
- **Cavaliere d'Italia** (*Himantopus himantopus*): forte probabilità di non raggiungere il successo riproduttivo per distruzione diretta dei nidi o per il disturbo durante le fasi di allevamento dei pulli;
- **Tarabusino** (*Ixobrychus minutus*): forte probabilità di non raggiungere il successo riproduttivo per distruzione diretta dei nidi o per il disturbo durante le fasi di allevamento dei pulli;
- **Cannareccione** (*Acrocephalus arundinaceus*) e **Cannaiola** (*Acrocephalus scirpaceus*): forte probabilità di non raggiungere il successo riproduttivo per distruzione diretta dei nidi o per il disturbo durante le fasi di allevamento dei pulli;

Commento riassuntivo: a causa della gestione venatoria cui sono sottoposti, tutti questi ambienti (ad eccezione del prato umido denominato 'La Bassa – Olmetti') rimangono in uno stato perenne di non funzionalità ecologica e di 'trappola ecologica' per molte specie tanto da essere definiti 'anti-habitat'. Stante tale situazione, risulta del tutto vanificato lo status di Sito di Interesse Comunitario ZSC.

CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019
(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

SCHEDA 7

**Complesso dei bacini
lacustri e prati umidi di
Oceano, Pontalto,
La Bassa - Olmetti**



CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019

(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

SCHEDA 7 **Complesso dei bacini lacustri e prati umidi di Oceano, Pontalto, La Bassa-Olmetti**

Caratteristiche:

Comune: Campi Bisenzio

Tipo: bacini lacustri artificiali, composto da 3 unità principali (due bacini lacustri e un prato-umido, indicati nella figura con le lettere A, B, C) cui si aggiungono altri 3 prati umidi (nella figura indicati con le lettere E, F, G).

Superficie:

Bacino lacustre A 'Oceano': 16,6 ha (circa)
Bacino lacustre B 'Pontalto': 3,7 ha (circa)
Prato umido C 'La Bassa-Olmetti': 6,2 ha (circa)
Prato umido E 'Oceano': 0,8 ha (circa)
Prato umido F 'Pontalto': 1,5 ha (circa)
Prato umido G 'Oasi': 2 ha (circa)
Prato umido H 'Pontalto': 2 ha (circa)

Tutti questi bacini e prati umidi sono compresi all'interno della Z.S.C. IT 5140011 'Stagni della Piana Fiorentina e Pratese'.

A parte il singolo caso del prato umido 'C' ('La Bassa - Olmetti') che è stato progettato dal WWF in collaborazione con il Consorzio di Bonifica locale e che costituisce una delle poche zone umide poste sotto tutela della Piana Fiorentina, tutti gli altri bacini e prati umidi sono gestiti per il prelievo venatorio con gravissimo impatto sulle specie e sull'ecosistema.

Stante questa situazione si ha per questo complesso di ambienti umidi un:

Valore ecologico NEGATIVO: questi bacini e prati umidi, nella loro quasi totalità, possono essere definiti allo stato attuale **anti-habitat** (o *habitat negativi*)

Nei confronti dell'intera area centrale della Piana Fiorentina tutti questi bacini e prati umidi, a causa dell'impropria gestione venatoria cui sono sottoposti, rappresentano una situazione ad altissimo impatto per la maggior parte delle specie faunistiche, siano esse residenti o migratorie (eliminazione diretta e distruzione dell'habitat). Data la situazione di forte artificialità delle zone circostanti parte limitrofa della pianura, questi ambienti sono considerabili a tutti gli effetti una 'trappola ecologica' ('ecological trap' sensu Gates & Gysel, 1978,) in quanto attirano e concentrano al proprio interno ogni specie che transita nella zona e, così facendo, la espongono al rischio di abbattimento e/o di forte stress. Si specifica inoltre che la gestione di tipo venatorio cui sono soggetti tutti questi ambienti si caratterizza anche per operazioni annuali o biennali (nei mesi di aprile-maggio-giugno) di disseccamento artificiale con fresatura del fondo e sfalcio o incendio della vegetazione ripariale: in questo modo viene completamente distrutto l'habitat acquatico e messe a rischio le specie che in quel periodo sono intente alla nidificazione. Anche in questo caso si ha un forte effetto 'trappola ecologica': le specie vengono indotte a nidificare in questi ambienti acquatici e poi essi vengono alterati completamente.

Valore paesaggistico: SCARSO – A parte il caso della zona umida 'La Bassa-Olmetti', tutti questi bacini e prati umidi, essendo soggetti alle dure pratiche di gestione sopra ricordate, non evolvono mai verso aspetti più maturi e tipici di questi luoghi (ad esempio canneti per i bacini lacustri, etc.): l'aspetto paesaggistico generale di questi luoghi appare quindi molto semplificato e banale.

CATASTO DEI BACINI LACUSTRI E PRATI UMIDI DELLA PIANA FIORENTINA Anno 2019

(Aggiornamento del *Catasto dei Bacini Lacustri e Prati Umidi della Piana Fiorentina*, - Scoccianti, 2009)

Segue un breve approfondimento sulle **specie faunistiche** che possono essere ritenute **maggiormente in pericolo** in questi bacini e prati umidi data la situazione di gestione sopra descritta:

- **Anatidi** (oggetto di caccia): impossibilità di sosta e impossibilità di svernamento per abbattimento diretto e forte disturbo.

- **Limicoli**, con particolare riferimento a:
 - o **Beccaccino** (*Gallinago gallinago*) (oggetto di caccia), **Pantana** (*Tringa nebularia*), **Piro piro culbiano** (*Tringa ochropus*), **Pavoncella** (*Vanellus vanellus*) (oggetto di caccia): impossibilità di sosta e/o impossibilità di svernamento per abbattimento diretto e/o forte disturbo;
 - o **Cavaliere d'Italia** (*Himantopus himantopus*): forte probabilità di non raggiungere il successo riproduttivo per distruzione diretta dei nidi o per il disturbo durante le fasi di allevamento dei pulli;
 - o **Tarabusino** (*Ixobrychus minutus*): forte probabilità di non raggiungere il successo riproduttivo per distruzione diretta dei nidi o per il disturbo durante le fasi di allevamento dei pulli;
 - o **Cannareccione** (*Acrocephalus arundinaceus*) e **Cannaiola** (*Acrocephalus scirpaceus*): forte probabilità di non raggiungere il successo riproduttivo per distruzione diretta dei nidi o per il disturbo durante le fasi di allevamento dei pulli;

Infine, fra **le specie floristiche** si segnala nei prati umidi 'D', 'E', e 'F' la presenza della rara Orchidea **l'Orchidea Orchis laxiflora** (Lamarck), recentemente ridefinita a livello sistematico come **Anacamptis laxiflora** (Lamarck), specie protetta dalle leggi vigenti.

Commento riassuntivo: a causa della gestione venatoria cui sono sottoposti, tutti questi ambienti (ad eccezione del prato umido denominato 'La Bassa – Olmetti') rimangono in uno stato perenne di **non funzionalità ecologica** e di **'trappola ecologica'** per molte specie tanto da essere definiti **'anti-habitat'**. Stante tale situazione, risulta del tutto vanificato lo status di Sito di Interesse Comunitario ZSC.